

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2281 del 28/04/2026
Oggetto	L.R. N. 7/2004. CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO AD USO ATTRAVERSAMENTO SUL CORSO D'ACQUA SCOLO CERCHIA NEL COMUNE DI FAENZA (RA) RICHIEDENTE: SAVINI LUCIANO. PRATICA RA06T0018. SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE E RESTITUZIONE CANONI.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2420 del 28/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventotto APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. N. 7/2004. CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO
AD USO ATTRAVERSAMENTO SUL CORSO D'ACQUA SCOLO CERCHIA NEL
COMUNE DI FAENZA (RA) RICHIEDENTE: SAVINI LUCIANO - PRATICA RA06T0018 -
SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE E RESTITUZIONE CANONI.**

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 “Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia”, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 “Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 “Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia”;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 “Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae”;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 “Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”;

- la DET-2026-160 del 04/03/2026 “Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico”;

PREMESSO CHE:

- con determinazione del Servizio Tecnico di Bacino dei Fiumi Romagnoli n. 16023 del 14/11/2006, è stata rilasciata la concessione per l'utilizzo di area demaniale al Sig. Savini Luciano C.F. SVNLCN59D30D458V ad uso attraversamento con ponte del corso d'acqua Scolo Cerchia in loc. S. Lucia nel Comune di Faenza (RA) con scadenza il 13/11/2018. Pratica RA06T0018;
- con istanza del 17/01/2014 protocollo PG/2014/0011733 il sig. Savini Luciano C.F. SVNLCN59D30D458V chiede la variante alla suddetta concessione per ampliamento del ponte;
- con determinazione Servizio Tecnico di Bacino dei Fiumi Romagnoli n. 13971 del 22/10/2015 è stata determinata l'improcedibilità dell'istanza di variante suddetta ed è stata annullata in autotutela la determina di concessione n. 16023 del 14/11/2006 rilasciata a Savini Luciano in quanto l'area interessata dall'attraversamento non appartiene al demanio idrico;

PRESO ATTO:

- della nota presentata alla Regione Emilia Romagna il 23/11/2015, registrata al PG/2015/0839870, con cui il sig. Savini Luciano C.F. SVNLCN59D30D458V, chiede la restituzione delle somme pagate come deposito cauzionale e canoni versati fino all'anno 2014 per un ammontare complessivo di € 1500,00;
- della seconda nota inviata ad Arpae il 26/03/2026 registrata al protocollo n. 26/03/2026.0055609.E, con cui il sig. Savini Luciano C.F. SVNLCN59D30D458V, chiede nuovamente la restituzione delle seguenti somme pagate per un totale di € 1500:
 - € 75 spese istruttorie per il rilascio della concessione;
 - € 150 deposito cauzionale;

- € 1200 totale canone versato;
- € 75 spese istruttorie per richiesta di variante

CONSIDERATO che il richiedente:

- ha versato alla Regione Emilia-Romagna un deposito cauzionale pari ad euro 150,00 in data 03/11/2006, sul c/c postale n. 367409 intestato alla Regionale della Regione Emilia-Romagna ai sensi del c. 11, dell'art. 20, della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii., a garanzia degli obblighi derivanti dal rapporto concessorio;
- ha versato alla Regione Emilia-Romagna il canone per le annualità dal 2007 al 2014 per un totale di € 1.200,00 sul c/c postale n. 23204563 intestato alla Regionale della Regione Emilia-Romagna ai sensi del c. 11, dell'art. 20, della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii., a garanzia degli obblighi derivanti dal rapporto concessorio;
- ha versato alla Regione Emilia-Romagna € 75 di spese istruttorie in data 06/09/2006 per il rilascio della concessione;
- ha versato alla Regione Emilia-Romagna € 75 di spese istruttorie in data 31/07/2014 per la variante alla concessione;

CONFERMATO tramite Visore Cartografico che l'area interessata dall'attraversamento non appartiene al Demanio Idrico Regionale ma appartiene al livello strade;

DATO ATTO di quanto sopra indicato si ritiene di accogliere la richiesta di restituzione degli importi di cui sopra, e si ritiene che la somma di euro 150,00, prestata a garanzia del titolo concessorio, possa essere svincolata, che la somma di € 1.200,00 versato dal 2007 al 2014 possa essere restituita, che spese istruttorie pari ad € 150,00 possano essere restituite;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di individuare in Savini Luciano C.F. SVNLCN59D30D458V l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di € 150,00, del canone di € 1.200,00 e delle spese istruttorie di € 150,00 ;
2. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Settore amministrazione e sistema partecipate Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna, indirizzo PEC: **ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it** per competenza in merito alla restituzione degli importi versati;
3. di trasmettere il presente atto all'interessato secondo la normativa vigente;
4. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
5. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Dirigente

dell'Area Demanio Idrico

Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.